



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare Udc  
Unione di Centro*

Al Presidente della Giunta Regionale della Regione Campania  
On. Stefano Caldoro

All'Assessore alle Attività sociali, Assistenza sociale, Demanio e patrimonio  
On. Ermanno Russo

Loro sedi

**Interrogazione a risposta immediata (art. 79 bis Regolamento del Consiglio Regionale)**

**Oggetto: IPAB “Opera Pia Cianciulli” in Somma Vesuviana.**

**Il sottoscritto Consigliere,**

**premessò che:**

- l'Opera Pia Cianciulli in Somma Vesuviana è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza e, come tale, soggetta al controllo della Regione, ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 ed alla stessa è, tuttora, applicabile la legge regionale 15 marzo 1984 n. 14 e le disposizioni della legge n. 6972 del 1890, in ragione della previsione di cui all'art. 21 del D.Lgs. 207 del 2001;
- l'istituto Cianciulli di Somma Vesuviana sembra essere inattivo nel campo sociale, non essendo più in grado di perseguire lo scopo statutario (educazione e l'istruzione delle fanciulle del popolo e i soccorsi ai poveri infermi), avendo cessato ogni attività dal mese di giugno 2009;
- nel caso dell'Istituto Cianciulli di Somma Vesuviana sembrano, pertanto, ricorrere i presupposti di cui al combinato disposto degli art. 1 della legge regionale n. 14 del 1984 e 70 della legge n. 6972 del 1890, ai fini dell'attivazione del procedimento volto all'estinzione dell'IPAB in questione, essendo venuto a mancare lo scopo statutario;



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare Udc  
Unione di Centro*

- che nessuno dei soggetti legittimati, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale n.14 del 1984, ha, sinora formalizzato una valida ed efficace proposta di estinzione dell'IBAP Istituto Cianciulli, essendosi il Comune di Somma Vesuviana limitato a manifestare l'interesse all'acquisizione al proprio patrimonio del fabbricato sede dell'Istituto Cianciulli;

**considerato che**

perdurando l'inerzia dei soggetti legittimati a promuovere l'attivazione del procedimento di estinzione e protraendosi l'inattività nel campo sociale dell'Istituto Cianciulli, si sottrae, di fatto, alla fruizione collettiva e sociale un bene immobile, che per collocazione ed importanza, potrebbe rivestire una grande utilità sociale una volta trasferito al Comune interessato e destinato, a mente della previsione di cui all'art. 4 della legge n.14 del 1984, a scopi sociali. Siffatta sottrazione all'utilizzazione sociale di un così importante bene è resa ancora più ingiustificabile alla luce della cronica mancanza di spazi sociali e di aggregazione, non solo giovanile, sul territorio, spazi laddove si possa contribuire a costruire un futuro per le giovani generazioni, nonché a garantire alla intera cittadinanza uno spazio sociale comunale. Il bene immobile sede dell'Istituto Cianciulli, una volta trasferito al Comune interessato e destinato a scopi sociali, potrebbe, eventualmente, costituire lo spazio dove i giovani possono esprimere le proprie potenzialità creative, artistiche, musicali e culturali, ovvero costituire uno spazio pubblico dove la cittadinanza tutta possa organizzare la propria socialità ed incrociarsi con altre socialità, in una trasversalità generazionale che possa usufruire ed essere essa stessa creatrice di cultura.

Tutto ciò premesso e considerato,

**interroga**

le SS. LL. in indirizzo, al fine di portare a conoscenza dei fatti in premessa e di chiedere quali urgenti iniziative intendono assumere al fine di consentire la sollecita utilizzazione a scopi sociali del patrimonio già facente capo all'IPAB Cianciulli di Somma Vesuviana, tenuto conto della eventuale perdurante inattività nel sociale dell'Istituto Cianciulli, nonché dell'espressa



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare Udc  
Unione di Centro*

legittimazione della Giunta regionale ad attivare, qualora ne dovessero ricorrere tutti i presupposti, il procedimento di estinzione ai sensi degli art. 1 e 2 della legge regionale n. 14 del 1984, attesa la attuale mancata attività propulsiva del Comune interessato e degli organi gestori.

Napoli, 18 novembre 2010

Carminè Mocerino  




*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare Udc*  
*Unione di Centro*



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare Udc*  
*Unione di Centro*